

Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport
Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola
Band: 6 (2004)
Heft: 6

Artikel: Un puzzle variegato
Autor: Rentsch, Bernhard / Gautschi, Roland
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1001920>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 11.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

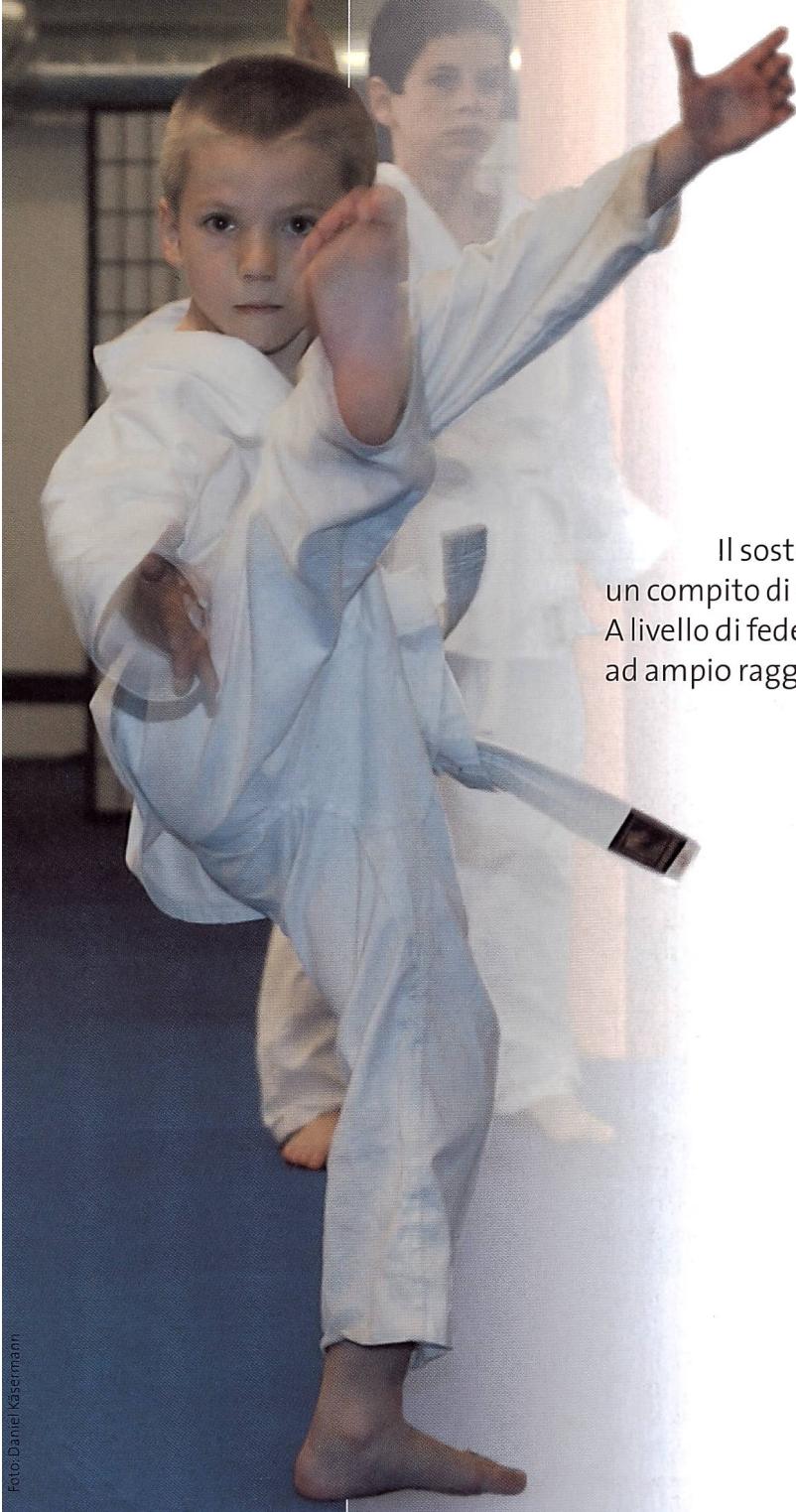


Foto: Daniel Käsermann

Il fascicolo «Les 12 éléments de la réussite» può essere scaricato dal sito [www.swissolympic.ch / promotion des fédérations](http://www.swissolympic.ch/promotion-des-federations).

Un puzzle

Il sostegno sistematico dei giovani talenti rappresenta un compito di centrale importanza per Swiss Olympic e G+S. A livello di federazioni nazionali s'intende promuovere concetti ad ampio raggio basati su dodici principi.

Bernhard Rentsch e Roland Gautschi

Come sottolinea Cornel Hollenstein, responsabile della promozione dei talenti nel quadro delle federazioni, «in fin dei conti vogliamo tutti la stessa cosa; perseguiendo un miglioramento costante e sistematico delle prestazioni lavoriamo per raggiungere sempre maggiori successi nelle grandi manifestazioni internazionali come Giochi Olimpici o Campionati del mondo ed Europei.» Si tratta di un modo di procedere sistematico, che deve essere applicato già nei settori giovanili, perché una disciplina che a livello di iuniori si situa nell'ultimo terzo dei valori mondiali ha poche speranze di realizzare poi il grande balzo ai vertici nelle categorie d'elite. Per questo, Swiss Olympic attribuisce tanta importanza al sostegno delle giovani leve ed appoggia le federazioni affiliate non solo idealmente, ma anche dai punti di vista concezionale e finanziario. Una federazione nazionale che desidera accedere a determinati servizi e prestazioni, come ad esempio la partecipazione all'iniziativa «Tutti i Talenti a Tenero» (3T) o sussidi da parte di Swiss Olympic o G+S, deve dotarsi di un modello di base per i settori giovanili, che riporta tutti gli elementi su cui si basa il sostegno dei giovani fino alle categorie minori e si estende sull'arco di diversi anni. Come filo conduttore è

Dodici gradini verso il successo

I requisiti di base di un modello di promozione dei giovani talenti:

1. Ambiente che favorisce il movimento
2. Sport di punta e scuola
3. Scoperta, selezione e sostegno dei talenti
4. Formazione e perfezionamento degli allenatori
5. Assistenza sociale e pianificazione della carriera
6. Medicina, pedagogia sociale, psicologia
7. Regionalizzazione tramite centri di formazione regionali
8. Sistema di quadri – miglioramento delle prestazioni sul lungo periodo
9. Sistema di gare – ruolo delle competizioni
10. Pianificazione, analisi e valutazione a lungo termine degli allenamenti
11. Riflessione critica e ricerca scientifica
12. Finanziamento e misure di promozione

Sostegno delle giovani leve

variegato

stato realizzato l'opuscolo «I 12 gradini del successo», disponibile unicamente in francese, che propone innanzitutto un'analisi della situazione per stabilire ad esempio come formare e perfezionare gli allenatori delle giovanili, o come affrontare temi quali la pianificazione della carriera del giovane o la prevenzione degli infortuni. L'opuscolo mostra anche come utilizzare i mezzi finanziari e quali misure prendere per ciascun livello di attività per consentire ai giovani di arrivare a mettersi in mostra sulla scena internazionale. Swiss Olympic Talents invita ogni anno i responsabili delle federazioni ad un colloquio sulla situazione a livello di speranze, che consente di valutare l'anno appena trascorso e di pianificare i dodici mesi a venire, quantificando infine l'ammontare dei contributi destinati al sostegno dei giovani.

Oltre otto milioni di franchi

Swiss Olympic Talents contribuisce al sostegno dei giovani talenti a livello di federazioni sportive – grazie ai mezzi finanziari dell'Aiuto sport svizzero – con un importo annuale di circa 2,5 milioni di franchi, cui si aggiungono da due anni circa 6 milioni di franchi provenienti dalla promozione delle giovani leve a livello di G+S. Nella ripartizione dei mezzi finanziari gioca un ruolo decisivo l'inserimento delle federazioni in una delle cinque categorie previste, in quanto per alcuni contributi l'accesso è limitato alle federazioni inserite nei livelli 1, 2 e 3, mentre per il sostegno G+S non valgono i livelli, e tutte le discipline sportive sono trattate alla pari, in base alle attività svolte in allenamento ed in gara.

Centrale il ruolo dell'allenatore

A lungo termine, il ruolo svolto dall'allenatore risulta di centrale importanza per cui non deve rimanere lettera morta il principio per il quale i migliori tecnici dovrebbero occuparsi dei più giovani. Naturalmente ad un maggiore riconoscimento a livello sociale dell'attività di allenatore ha contribuito il fatto che ora la formazione offerta da Swiss Olympic consente di accedere a professioni riconosciute dall'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) (per maggiori informazioni si veda al sito www.swissolympic.ch). Si spera che l'ingaggio di allenatori (professionisti) ben formati per il settore giovanile si rifletta ben presto in una migliore qualità della formazione dei giovani più dotati e sfoci a lungo termine in successi di livello internazionale.

Trasparenza grazie ad uno studio

Fra breve Cornel Hollenstein concluderà uno studio sullo sport svizzero giovanile nel confronto internazionale, che dovrebbe fornire indicazioni credibili e affidabili sul livello di prestazioni in

Svizzera. I primi risultati mostrano che laddove da anni si lavora con i giovani in modo sistematico alla ricerca delle prestazioni, gli atleti svizzeri sono ai primi posti a livello internazionale. A questo proposito Cornel Hollenstein ricorda gli enormi sforzi compiuti in settori quali calcio, sci, o ginnastica (ginnastica artistica maschile), dove negli ultimi anni si sono registrati successi notevoli. La chiave di tale successo sembra essere la ripartizione dei contributi finanziari a livello di strutture regionali, per offrire a tutti i giovani talenti un ambiente professionale. D'altra parte non solo le federazioni maggiori registrano i successi, anche singoli atleti, che praticano ad esempio triathlon, CO, curling o sci di fondo, sono arrivati quest'anno ai gradini più alti del podio. «Grazie a chiare strutture e ad un'azione mirata possiamo fare ancora di più», afferma convinto Cornel Hollenstein, per cui i grandi sforzi fatti a livello di sostegno dei giovani valgono senz'altro la pena.

Condizioni ottimali per tutti

Se le federazioni – per migliorare il lavoro con i giovani – lavorano a soluzioni specifiche per il singolo sport, Swiss Olympic Talents opera parallelamente ad esse per creare condizioni quadro ottimali per tutti. In collaborazione con la promozione delle giovani leve di G+S, ad esempio, si è creata allo scopo una struttura unitaria. Con l'introduzione della Swiss Olympic Talents Card nazionale e regionale i Cantoni hanno per la prima volta uno sguardo d'insieme vincolante sui giovani talenti degni di essere appoggiati e sostenuti. Le carte aiutano anche nella pianificazione di istituzioni di formazione che appoggiano lo sport di prestazione (Swiss Olympic Sport o Partner Schools) e nella creazione o l'ampliamento di centri di appoggio ai talenti di livello regionale o nazionale. Le cose sono decisamente facilitate dal fatto che tutti i dati saranno presto online. «La possibilità di catalogare e valutare tutto nell'ambito di una Banca dati nazionale gioventù e sport (BDNGS) avrà un influsso decisivo nella promozione dei giovani. Presto saranno disponibili ad esempio delle cifre relative alle biografie sportive del singolo (ad es. età in cui è iniziato il sostegno, tipo di allenamento, gare svolte, ecc.). I coach G+S attivi nella promozione delle giovani leve riceveranno l'anno prossimo una formazione apposita su queste importanti novità.»

L'esempio dell'arrampicata sportiva

Le vie che portano alla vetta

Progetti per la promozione dei giovani talenti non possono essere semplicemente ripresi da qualche modello astratto, perché ogni sport ha caratteristiche particolari da considerare. L'arrampicata sportiva mostra un esempio da seguire.

Per la promozione dei giovani talenti nel campo dell'arrampicata sportiva sono stati enucleati sette segmenti in cui si collegano i principi del fascicolo «Les 12 éléments de la réussite» (v. a p. 26) con la filosofia propria di questo sport. Gaby Madlener, responsabile del sostegno dei giovani ed assistente di vari atleti presso il Club Alpino Svizzero (CAS) considera il documento come una sorta di strumento di controllo che consente di sviluppare progetti adeguati al singolo sport e non una semplice lista di direttive.

1. Progetto «Rivella Climbing»

Da qualche anno, con questa iniziativa si avviano gli allievi delle scuole verso la pratica dell'arrampicata sportiva. Ciò è possibile grazie ad una parete d'arrampicata mobile, montata e curata da esperti alpinisti, che trasforma ogni palestra per una intera settimana in un paradiso d'arrampicata. Il progetto è nato nel 1998 ed è divenuto nel frattempo parte integrante del lavoro giovanile della federazione. Ogni anno l'interessante offerta viene sfruttata da circa 25 scuole. Eventuali richieste in merito possono essere indirizzate direttamente al Club Alpino Svizzero (www.sac-cas.ch).

2. Circuito di competizioni «Spiderkids»

Con una serie di gare d'arrampicata in forma ludica si è introdotta una forma di competizione che consente di organizzare praticamente ovunque, sia in palestra che alle pareti d'arrampicata, delle gare a misura di bambino. Grazie ad una serie di consegne ludiche si promuovono in particolare le capacità cognitive e coordinative dei giovani arrampicatori.

3. Sport scolastico e gruppi di allenamento a partecipazione libera

I monitori di sport scolastico hanno il compito non solo di animare, ma dovrebbero anche scoprire giovani talenti. Oltre alla propria valutazione soggettiva, ora con la serie di gare «Spiderkids» hanno a disposizione una valida opportunità per valutare le capacità motorie e sportive. Chi intende arrampicare con frequenza e regolarità maggiori può aderire ad uno dei gruppi di allenamento libero fra quelli coordinati dai centri regionali del CAS e di regola organizzati e curati dai gruppi giovanili delle sezioni locali dell'organizzazione.

4. Centri regionali di arrampicata sportiva del CAS

Dal 1998 ormai i centri regionali di arrampicata sportiva sono elementi centrali del modello di promozione dei giovani talenti del settore sport di prestazione del CAS. Essi sono divenuti un importante elemento di collegamento fra sport di massa e di prestazione e dispongono di mandati di prestazione che regolano l'attività di gruppi di allenamento o di quadri regionali in conformità al modello di sostegno delle squadre giovanili e juniori di Swiss Climbing.



5. Sport di prestazione e di massimo livello

Le misure di sostegno in questo settore comprendono vari aspetti come ad esempio sport di prestazione e scuola, pianificazione della carriera, assistenza medico sportiva, sistema di quadri nazionali, competizioni e pianificazione di allenamenti e gare basata sulla prestazione. Ormai da anni Swiss Climbing vanta in questo settore lusinghieri successi con i giovani.

6. Formazione e perfezionamento degli allenatori

La continuità può essere assicurata solo tramite un'adeguata formazione di monitori ed allenatori. Nel campo dell'arrampicata sportiva si è pertanto attribuita notevole importanza alla struttura della formazione. I monitori interessati possono attualmente percorrere una carriera a tre livelli nell'ambito di G+S prima di essere raccomandati per i corsi allenatori ed i cicli di formazione con diploma di allenatore Swiss Olympic.

7. Sostegno G+S dei giovani talenti

L'arrampicata sportiva è stata inserita nel 2003 nel programma di sostegno che G+S dedica ai giovani talenti e già nel primo anno si è contraddistinta per una notevole attività a livello di centri regionali e di quadri nazionali. Dopo i primi adattamenti per il 2004 si è visto che il sistema del sostegno G+S facilita sia il controlling che la collaborazione con le strutture regionali.

Perona di contatto: gaby.madlener@baspo.admin.ch

Promozione G+S delle giovani leve

Premiare le federazioni più attive

Il sostegno dello sport di prestazione ad opera di Gioventù + Sport può essere considerato la vera innovazione a livello di promozione delle giovani leve. Con circa 5,5 milioni di franchidi contributi federali ed un mezzo milione proveniente da Swiss Olympic, i giovani talenti vengono sostenuti sulla base di determinati presupposti chiaramente strutturati.

Il sostegno G+S per i giovani talenti è un lavoro che si svolge alla base, per sostenere e promuovere una formazione durevole, qualitativa ed orientata alla prestazione di giovani speranze particolarmente dotate. L'elemento centrale del modello è l'attività di sostegno delle singole federazioni sportive (quadri regionali e nazionali e centri di formazione) in collaborazione con Swiss Olympic e Confederazione.

Si punta sugli allenatori delle giovanili

Tutti gli allenatori impiegati nella formazione devono disporre di una qualificazione corrispondente al livello che curano. Tali disposizioni entrano in vigore a partire dal primo gennaio 2005 dopo una moratoria di tre anni. Per le varie federazioni si tratta ora di convincere i propri allenatori ad affrontare questa impegnativa formazione.

I tre livelli di sostegno

■ Livello di sostegno 1

Atleti: selezione del club o livello superiore.

Allenatore: massimo livello della struttura della formazione G+S e formazione complementare (= allenatore G+S di giovani leve 1).

Corsi: più di cinque allenamenti alla settimana o 400 ore di allenamento all'anno. Il sostegno deve essere richiesto per un certo numero di allenamenti (ore) e viene confermato ed eventualmente corretto da G+S (vengono indennizzate al massimo 1200 ore). La grandezza minima dei gruppi è di tre atleti.

■ Livello di sostegno 2

Atleti: quadri regionali o di livello superiore (in possesso della Swiss Olympic Talents Card regionale).

Allenatore: allenatore di sport di prestazione Swiss Olympic (corso di base per allenatori Swiss Olympic concluso con il certificato) o allenatore di sport di prestazione con attestato federale di capacità (formazione UFFT) o una formazione da monitor G+S riconosciuta dalla formazione degli allenatori Swiss Olympic (= allenatore G+S di giovani leve 2).

Corsi: il numero massimo degli allenamenti (numero di ore) sostenuto è deciso dal gruppo di esperti G+S (vengono indennizzate al massimo 1200 ore). Si devono svolgere cinque attività di allenamento distinte (allenamenti, gare o campi di allenamento) all'anno per un totale di almeno 50 ore per anno di allenamento. La grandezza minima dei gruppi è di tre atleti.

■ Livello di sostegno 3

Atleti: quadri giovanili nazionali (in possesso della Swiss Olympic Talents Card nazionale).

Allenatore: allenatore con diploma I Swiss Olympic (ciclo di formazione I giovani leve o elite) o allenatore diplomato sport di punta (certificato UFFT) o una formazione da monitor G+S riconosciuta dalla formazione degli allenatori Swiss Olympic (= allenatore G+S di giovani leve 3).

Corsi: valgono gli stessi criteri visti per il livello 2.



Scuola universitaria federale dello sport Studi Bachelor, ciclo di studi 2005 – 2008

(Formazione di maestri di sport di Macolin)

Il prossimo ciclo di studi alla Scuola universitaria federale dello sport di Macolin con possibilità di acquisire un «Bachelor of Science» inizierà nell'ottobre del 2005. La formazione, strutturata su tre anni, pone l'accento sulle scienze dell'educazione, scienze dello sport, una formazione pratica e metodologica ed una formazione professionale specifica.

Condizioni d'ammissione

- Maturità professionale o formazione equivalente.
- Capacità di seguire i corsi in francese e in tedesco.
- Certificato di buona condotta.
- Buono stato generale di salute.
- Buone attitudini fisiche; capacità ed abilità specifiche per la ginnastica agli attrezzi, l'atletica, il nuoto ed i tuffi, i giochi, la ginnastica e la danza.
- Certificato di samaritano della Lega svizzera dei samaritani.
- Brevetto 1 della Società svizzera di salvataggio.
- Riconoscimento come monitor in almeno due discipline G+S o formazione giudicata equivalente.

Termine per le iscrizioni

31 marzo 2005 (consegna della documentazione di iscrizione completa).

Procedura di ammissione

Test attitudinali dal 23 al 24 maggio 2005.

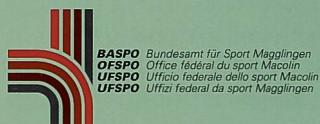
Inizio del ciclo di studi

Stage pratico di due settimane nel periodo fra i test attitudinali e l'inizio dei corsi. Il ciclo di studi inizierà il 17 ottobre 2005.

Informazioni

La documentazione sugli studi e la documentazione per l'iscrizione possono essere richieste presso la Scuola universitaria federale dello sport Macolin, segreteria, 2532 Macolin, tel. 032 327 62 26.

Internet: www.ehsm.ch
E-mail: office@ehsm.bfh.ch



Ad ognuno la sua carta

Con le Swiss Olympic Talents Card si intende creare un sistema di sostegno per le giovani leve operante su base partenariale e strutturato a livello nazionale. La Swiss Olympic Talents Card certifica l'ammissione al programma di sostegno dei giovani talenti di una federazione e dà accesso al sostegno dei giovani talenti di G+S.

■ Tre categorie

Swiss Olympic Talents Card International: viene attribuita a giovani sportivi con un potenziale di crescita di livello internazionale che vantano già prestazioni di punta nelle massime categorie giovanili (rango da 1 a 6 agli europei iuniores o rango da 1 a 8 ai mondiali). La carta è destinata in primo luogo a giovani che si preparano a passare alla categoria elite. I titolari vengono sostenuti con diverse misure, decise da Swiss Olympic di concerto con i propri partner.

Swiss Olympic Talents Card National: viene concessa ai giovani talenti che soddisfano i criteri del relativo livello di sostegno nazionale ed hanno un potenziale di livello internazionale. In concreto viene data ai membri dei quadri nazionali iuniores, giovanili o di giovani leve. Si tratta di giovani accuratamente selezionati dalle federazioni (nazionali), ritenuti degni di sostegno.

Swiss Olympic Talents Card Regional: questa carta è destinata alle giovani leve che fanno parte da più di un anno di quadri regionali iuniores, giovanili o di giovani leve. Si tratta di giovani accuratamente selezionati dalle federazioni (regionali), ritenuti degni di sostegno.

Contrariamente a quanto avviene per la Swiss Olympic Talents Card internazionale, con le carte delle altre categorie (nazionale e regionale) Swiss Olympic non garantisce direttamente servizi o vantaggi. Ambedue le carte corrispondono all'attribuzione del sostegno nell'ambito del programma apposito di G+S e comportano a seconda del livello di sostegno maggiori contributi finanziari per le relative organizzazioni. Esse garantiscono inoltre al titolare l'accesso ad un posto privilegiato presso le Swiss Olympic Sport Schools e alle Swiss Olympic Partner Schools.

Le richieste per l'attribuzione di una Swiss Olympic Talents Card internazionale vanno inoltrate ogni anno a Swiss Olympic dalle rispettive federazioni entro il 31 ottobre (per gli sport estivi) o il 31 maggio (per gli sport invernali) insieme al documento di pianificazione federale. Per le altre due carte non è necessaria richiesta formale; esse vengono consegnate insieme all'autorizzazione delle offerte G+S per il sostegno delle giovani leve al coach G+S competente.

m

Per ulteriori informazioni: www.swissolympic.ch

Persona di contatto: cornel.hollenstein@swissolympic.ch